



SERVIZIO: ECONOMICO-FINANZIARIO E SOCIALE

DETERMINAZIONE N. 34 DEL 19/01/2016

OGGETTO: ECONOMATO - liquidazione fatture di natura economale per € 721,17 iva compresa

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dato atto che non è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, il cui termine di approvazione, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno in data 28/10/2015, è stato differito al 31/03/2016, e che conseguentemente la Giunta comunale, con atto n. 1 del 4/1/2015, ha provveduto ad autorizzare i responsabili di servizio ad assumere atti di loro competenza a valere sull'esercizio 2016, nei limiti imposti dalla normativa in materia di esercizio provvisorio, sui capitoli loro attribuiti con il PEG approvato per l'anno 2015;

Visto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 30/03/2015 è stato approvato il Piano della Performance e Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2015, con conseguente individuazione dei capitoli di entrata e di spesa assegnati ai responsabili dei servizi, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Richiamati gli artt. 75 e 81 dello Statuto comunale approvato con deliberazioni consiliare n. 160 del 14/10/1991, n. 57 del 06/05/1992 e n. 80 del 30/06/1992 e pubblicato sul BURT n. 62 del 04/11/1992 e successive modificazioni;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, nuovamente approvato - con adeguamento al D.Lgs. n. 150/2009 - con deliberazione G.C. n. 41 del 28.02.2011;

Vista la deliberazione G.C. n. 298 del 15/12/2014, con la quale sono stati approvati il nuovo organigramma ed il nuovo funzionigramma dell'Ente, in applicazione dell'art. 27 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il decreto sindacale n. 25 del 30/12/2015 con il quale è stato nominato il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario e Sociale nella persona della sottoscritta dott.ssa Barbara Bagni;

Visto il Regolamento di Contabilità e d'Economato, approvato con deliberazione del C.C. n. 56 del 27/06/1996 e successive modifiche ed integrazioni in ultimo con la deliberazione n. 6 del 04/03/2013, che disciplina il funzionamento della cassa e dei fondi economali;

Vista la propria determinazione n. 1 del 02/01/2015 e successivi atti integrativi, ine rente l'assunzione di impegni di spesa, a valere sui vari capitoli di PEG per l'esercizio corrente, necessari per effettuare spese di natura economale:

Ricordato che tali spese devono avere le seguenti caratteristiche:

- carattere urgente, minuto ed indispensabile e che per la loro natura non possono essere preventivamente programmate;
- rientrare nelle tipologie e nei limiti di importo previsti dal citato Regolamento Comunale;
- non originano da contratti d'appalto, come ribadito anche dalla determinazione della AVCP (adesso ANAC) n. 4 del 07/07/2011;

## Preso atto:

- che il servizio economato ha emesso buoni d'ordine per l'esecuzione degli acquisti oggetto del presente provvedimento;
- che nel presente provvedimento sono ricomprese spese che corrispondono a forniture e prestazioni occorrenti al funzionamento dei vari servizi comunali e pertanto gli ordinativi possono essere stati emessi direttamente dai servizi interessati, sempre nell'osservanza delle modalità contenute nel Regolamento Comunale:







- che i responsabili dei servizi comunali interessati hanno pertanto autorizzato l'economo al pagamento delle suddette somme, a valere sugli interventi a suo tempo assunti con la determinazione in premessa riportata;

Accertata la regolarità della documentazione presentata;

Verificato che la spesa complessiva da liquidare con il presente atto ammonta a € 721,17 come meglio dettagliato nell'elenco meccanografico di cui alla liquidazione n. 2016007, che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;

Considerato che il presente atto di liquidazione e pagamento di spese assunte su impegni economali si rende necessario a seguito dell'introduzione, con la Legge di stabilità 2015, dello "Split Payment" il nuovo sistema in base al quale la Pubblica Amministrazione paga l'Iva direttamente all'Erario e non più ai fornitori;

Preso atto che le spese economali sono escluse dall'obbligo del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di cui al Decreto Ministeriale 24/10/2007, come emerge da alcuni pareri espressi dall'AVCP, adesso ANAC, e dall'interpello n. 10/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali :

Visto l'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto l'art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 — , con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

Visto l'art. 5, commi da 1 a 5, del regolamento comunale sui controlli, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 94 del 20.12.2012;

Ritenuto provvedere in merito;

## **DETERMINA**

Tutto ciò premesso:

- 1) di liquidare e pagare, a seguito dell'introduzione, con la Legge di stabilità 2015, dello "Split Payment", le fatture tutte di natura economale, riportate nel prospetto meccanografico di cui alla liquidazione n. 2015007, che viene allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 721,17;
- 2) di imputare la spesa di € 721,17 (Iva compresa) al bilancio corrente, ai vari capitoli di P.E.G. come emerge dall'elenco meccanografico richiamato al punto 1);
- 3) di dare atto che il responsabile del procedimento è Sardelli Rossella, responsabile dell'ufficio economato;
- 4) di dare atto inoltre che la firma del presente provvedimento equivale anche a formale rilascio di parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e 5, commi 1-5, del regolamento comunale sui controlli interni.







5) - di dare infine atto che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al TAR Toscana entro 30 giorni con ricorso giurisdizionale.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO E SOCIALE (Dott.ssa Barbara BAGNI)

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147- bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema dei controlli interni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO E SOCIALE (Dott.ssa Barbara BAGNI)